



Unione di Comuni Verona Est

Centrale Unica di Committenza

Piazzale Trento, 2 – 37030 - Colognola ai Colli – VR

CF e P. IVA 03273550230

Tel.n 0456151272 - 0456159601 – Fax 045 6170034

pec: protocollogenerale@pec.unionevrest.it mail: cuc@unionevrest.it

PROCEDURA APERTA RELATIVA ALLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE, EXTRATRIBUTARIE E PATRIMONIALI E DEL SERVIZIO DI GESTIONE ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELLA TOSAP/COSAP, DELL'ICP/CIMP E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.

CIG 7252893CA2

DISCIPLINARE DI GARA

Unione di Comuni Verona Est

Centrale Unica di Committenza

Sommario

PARTE PRIMA – Norme generali	3
Art. 1. Premessa	3
Art. 2. Stazione appaltante e amministrazioni per le quali si indice la procedura.....	3
Art. 3. Oggetto della concessione	4
Art. 4. Durata della concessione	4
Art. 5. Importo a base d'asta e valore stimato della concessione	4
Art. 6. Suddivisione in lotti	7
Art. 7. Soggetti ammessi.....	7
Art. 8. Requisiti di partecipazione.....	7
Art. 9. Modalità di aggiudicazione della concessione.....	8
Art. 10. Criterio di valutazione delle offerte	8
Art. 11. Garanzie provvisorie	14
PARTE SECONDA – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	14
Art. 12. Modalità di presentazione dell'offerta.....	14
PARTE TERZA - OPERAZIONI DI GARA.....	17
Art. 13. Modalità e procedimento di aggiudicazione	17
Art. 14. Informazioni-chiarimenti	18
Art. 15. Spese a carico dell'aggiudicatario	18
PARTE QUARTA – TRATTAMENTO DATI PERSONALI	18
Art. 16. Trattamento dati personali	18

Unione di Comuni Verona Est

Centrale Unica di Committenza

PARTE PRIMA – Norme generali

Art. 1. Premessa

Il presente disciplinare contiene le norme integrative del bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara avente ad oggetto “CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE, EXTRATRIBUTARIE E PATRIMONIALI E DEL SERVIZIO DI GESTIONE ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELLA TOSAP/COSAP, DELL'ICP/CIMP E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI”, indetta dalla Unione di Comuni di Verona Est, per conto dei Comuni di Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi, Mezzane di Sotto e dell'Unione medesima.

La procedura in oggetto è stata autorizzata con le seguenti Determinazioni a contrarre:

Comune	Settore - n. e data provvedimento
Belfiore	Determinazione Resp. Dell'Area finanziaria/tributaria n. 7 del 03/04/2017
Caldiero	Determinazione Resp. Area Economico-finanziaria-contabile n. 12 del 03/04/2017
Colognola ai Colli	Determinazione Resp. Settore Economico finanziario e tributi n. 15 del 19/04/2017
Illasi	Determinazione Resp. Area finanziaria e affari generali n. 88 del 07/04/2017
Mezzane di Sotto	Determinazione Resp. Area Economico-finanziaria R.G. n. 48 del 31/03/2017
Unione Comuni Verona Est	Determinazione Resp. Settore Centrale Unica di Committenza n. 01 del 18/09/2017

Art. 2. Stazione appaltante e amministrazioni per le quali si indice la procedura

2.1. Stazione appaltante:

Unione di Comuni “Verona Est” - Centrale Unica di Committenza
Responsabile dott. Alessandro Anselmi
Indirizzo postale piazzale Trento n. 2 - 37030 Colognola ai Colli (VR)
Contatti tel. 045.6151272 int. 5 – fax 045.617.00.34
e-mail cuc@unionevrest.it
PEC protocollogenerale@pec.unionevrest.it

2.2. Amministrazioni per conto delle quali si indice la procedura:

Comune di Belfiore
piazza della Repubblica, 10 – 37050 Belfiore
tel. 045-6145011 - Fax 045 6149016
<http://www.comune.belfiore.vr.it>
E-Mail: segreteria@comune.belfiore.vr.it
PEC: belfiore.vr@pec.wmail.it

Comune di Caldiero
Piazza Marcolungo, 19 - 37042 Caldiero (VR) - C.F. e P.IVA 00252060231
tel. 045-7650023 - Fax 045-6172364
<http://www.comune.caldiero.vr.it>
PEC: protocollogenerale@pec.comune.caldiero.vr.it

Comune di Colognola ai Colli
piazzale Trento, 2 – 37030 Colognola ai Colli
tel. 045.6159611 – fax 045.6159619
<http://www.comunecolognola.it>
PEC: colognolaicolli.vr@cert.it-veneto.net

Comune di Illasi
piazza della Libertà, 1 – 37031 Illasi
tel. 045.7830411 – fax 045.6520390
<http://www.comune.illasi.vr.it>
PEC: protocollo.comune.illasi.vr@pecveneto.it

Unione di Comuni Verona Est

Centrale Unica di Committenza

Comune di Mezzane di Sotto

piazza IV Novembre, 6 – 37030 Mezzane di Sotto di Sotto
tel. 045.8880100 – fax 045.8880084
<http://www.comune.mezzane.vr.it>
PEC: protocollogenerale@pec.comune.mezzane.vr.it

Unione di Comuni Verona Est

piazzale Trento, 2 – 37030 Colognola ai Colli
tel. 045.6151272 int. 5 – fax 045.617.00.34
<http://www.unionevrest.it>
PEC: protocollogenerale@pec.unionevrest.it

2.3 Responsabile Unico del Procedimento:

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 D.Lg. 50/2016, per quanto riguarda la procedura di affidamento è il dott. Alessandro Anselmi, tel. +39 045-6151272 (int. 5), e-mail cuc@unionevrest.it

PEC: protocollo generale@pec.unionevrest.it

I Responsabili Unici del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 D.Lg. 50/2016, per quanto riguarda le fasi della programmazione, progettazione ed esecuzione del servizio, riferite ai singoli enti, sono i seguenti:

Responsabile Procedimento	Ente	Punti di contatto	
		telefono	e-mail
Masin rag. Luca	Belfiore	+39 045-6145011	l.masin@comune.belfiore.vr.it
Cattazzo dott. Michele	Caldiero	+39 045-7650023	ragioneria@comune.caldiero.vr.it
Monesi dott. Daniele	Colognola ai Colli	+39 045-6159661	daniele.monesi@comunecolognola.it
Gamberoni dott.ssa Valeria	Illasi	+39 045-7830424	valeria.gamberoni@comune.illasi.vr.it
Bazzoni rag. Daniela	Mezzane di Sotto	+39 045-888 01 00	tributi@comune.mezzane.vr.it
Anselmi dott. Alessandro	Unione Comuni Verona Est	+39 045-6151272	cuc@unionevrest.it

Art. 3. Oggetto della concessione

La concessione ha ad oggetto i seguenti servizi:

- Concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali nei Comuni di Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi, Mezzane di Sotto e dell'Unione di Comuni Verona Est;
- Concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione volontaria e coattiva dell'Imposta o Canone Comunale sulla Pubblicità (I.C.P./C.I.M.P.), del Diritto sulle Pubbliche Affissioni (D.P.A.), inclusa la materiale affissione dei manifesti, del Canone o Tassa per l'Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P./T.O.S.A.P.) e della Tassa sui Rifiuti per occupazioni temporanee (TARI giornaliera) nei Comuni di Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi e Mezzane di Sotto.

CPV 79940000-5 Servizi organismi di riscossione

Art. 4. Durata della concessione

La concessione avrà durata di cinque anni (sessanta mesi) con possibilità di proroga di ulteriori mesi sei con decorrenza presunta dal 01/01/2018.

Se allo scadere del termine naturale della presente concessione non si sarà ancora provveduto all'aggiudicazione del servizio per il periodo successivo, la ditta aggiudicataria si impegna ad accettare l'eventuale proroga, per un periodo non superiore a 6 mesi, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, senza esclusione alcuna.

Art. 5. Importo a base d'asta e valore stimato della concessione

Il corrispettivo del servizio è determinato dall'aggio contrattuale che spetterà al concessionario nella misura risultante dalla gara. Sulla base dei dati storici delle somme iscritte a ruolo da parte del Comune nonché delle stime previste per il quinquennio

Unione di Comuni Verona Est

Centrale Unica di Committenza

il valore del contratto è pari a € 567.750,00, cui si aggiunge ai sensi dell'art. 35 del Codice, il valore della eventuale proroga, pari ad €56.775,00, per un importo complessivo di €624.525,00

5.1. Importi a base d'asta:

I valori posti a base di gara sono i seguenti:

- a) percentuali relative al corrispettivo di aggio da corrispondere al concessionario:
1. pari al 15% delle effettive riscossioni per la concessione del servizio di cui all'art. 3 lett. a) del Capitolato speciale (concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali nei Comuni di Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi, Mezzane di Sotto e dell'Unione di Comuni Verona Est, aderenti alla Centrale Unica di Committenza);
 2. pari al 20% delle effettive riscossioni per la concessione del servizio di cui all'art. 3 lett. b) del Capitolato speciale (concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione volontaria e coattiva dell'Imposta o Canone Comunale sulla Pubblicità (I.C.P./C.I.M.P.), del Diritto sulle Pubbliche Affissioni (D.P.A.), inclusa la materiale affissione dei manifesti, del Canone o Tassa per l'Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P./T.O.S.A.P.) e della Tassa sui Rifiuti per occupazioni temporanee (TARI giornaliera) nei Comuni di Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi, Mezzane di Sotto).

L'offerta dovrà essere in diminuzione rispetto alla base d'asta.

Importi da corrispondere ai comuni - Per i servizi di cui al punto 2 della precedente lettera a), il concessionario si obbliga a corrispondere al Comune **un minimo annuo garantito** nella misura risultante dall'offerta presentata in sede di gara. L'importo minimo garantito posto a base di gara è determinato, come da seguente prospetto:

Comune	TOSAP/COSAP	CIMP/ICP/Affissioni
Belfiore	€ 8.000,00	€ 23.500,00
Caldiero	€ 21.000,00	€ 25.000,00
Colognola ai Colli	€ 14.000,00	€ 42.500,00
Illasi	€ 18.500,00	€ 7.500,00
Mezzane di Sotto	€ 2.300,00	€ 2.800,00
Totale	€ 63.800,00	€ 101.300,00

L'offerta relativa agli importi da corrispondere ai comuni, dovrà essere espressa in percentuale in aumento rispetto alla base d'asta.

5.2. Corrispettivo:

Il corrispettivo del servizio è determinato per ciascun Ente dalla somma delle seguenti voci:

- a) aggi contrattuali che spetteranno al concessionario offerti in gara per la concessione dei servizi di cui al precedente punto 5.1;
- b) somme a rimborso ai sensi dell'art. 8 del Capitolato speciale per la riscossione coattiva;
- c) spese per attività di sollecito (art. 7 del Capitolato speciale).

5.3. Valore stimato:

L'importo complessivo stimato della concessione, compresa l'eventuale proroga di cui all'art. 4 comma 2 del capitolato speciale, è pari ad Euro **€624.525,00 (IVA esclusa)** calcolato sulla base dei dati storici delle somme iscritte a ruolo da parte degli Enti nonché delle stime previste per il periodo di durata contrattuale, come da seguente conteggio:

Unione di Comuni Verona Est

Centrale Unica di Committenza

a) Aggiو contrattuale di cui alla lettera a) del punto 5.1:

Ente	Stima somme da riscossione coattiva (art. 5.1 lett. a.1) anni 2017/2021	Stima importo aggio calcolato su percentuale base asta del 15%	Stima entrate (art. 5.1 lett. b.2) anni 2017/2021	Stima importo aggio calcolato su percentuale base asta del 20%	Totale stima complessiva	Totale importi eventuale proroga tecnica art. 4 comma 2 Capitolato speciale
Comune di Belfiore	€ 350.000,00	€ 52.500,00	€ 224.000,00	€ 44.800,00	€ 97.300,00	€ 9.730,00
Comune di Caldiero	€ 462.000,00	€ 69.300,00	€ 323.000,00	€ 64.600,00	€ 133.900,00	€ 13.390,00
Comune di Colognola ai Colli	€ 500.000,00	€ 75.000,00	€ 403.000,00	€ 80.600,00	€ 155.600,00	€ 15.560,00
Comune di Illasi	€ 420.000,00	€ 63.000,00	€ 184.000,00	€ 36.800,00	€ 99.800,00	€ 9.980,00
Comune di Mezzane di Sotto	€ 75.000,00	€ 11.250,00	€ 37.000,00	€ 7.400,00	€ 18.650,00	€ 1.865,00
Unione di Comuni Verona Est	€ 150.000,00	€ 22.500,00	non previsto	non previsto	€ 22.500,00	€ 2.250,00
Totale	€1.957.000,00	€ 293.550,00	€1.171.000,00	€ 234.200,00	€ 527.750,00	€ 52.775,00
Attività di sollecito - (art. 7 co. 2 del Capitolato speciale)					€ 40.000,00	€ 4.000,00
					€ 567.750,00	€ 56.775,00

b) Somme a rimborso spese di cui all'art. 8 del Capitolato speciale (lett. b del precedente punto 5.1):

Per tale voce non si prevede importo, poiché lo stesso è ricompreso nell'importo contrattuale riguardante la riscossione coattiva. Oltre agli importi specificamente previsti dal Decreto del Ministero delle Finanze 21/11/2001 "Fissazione della misura del rimborso delle spese relative alle procedure esecutive spettante ai concessionari del servizio nazionale della riscossione mediante ruolo, e relative modalità di erogazione ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.Lgs. 13 aprile 1999, n. 112" (Gazz. Uff. 6 febbraio 2001, n. 30), gli importi eventualmente corrisposti al concessionario a tale titolo compensano i costi forfettari di attivazione della procedura di riscossione coattiva, qualora sia emesso dall'Ente un provvedimento di sgravio ovvero il credito sia dichiarato inesigibile dal concessionario e tale inesigibilità venga riconosciuta anche dal concedente.

Tali rimborsi sono corrisposti quindi, unicamente a parziale compenso di un mancato introito da parte del concessionario. Il rimborso forfettario ulteriore rispetto alle spese previste dal citato DM, non compete nel caso in cui detto rimborso sia superiore all'aggio che sarebbe spettato in caso di buon fine della procedura.

c) Spese per attività di sollecito di cui all'art. 7 del Capitolato speciale (lett. c del precedente punto 5.2):

Per le attività di sollecito di cui all'art. 7 comma 2, del capitolato speciale, l'importo complessivo risulta pari a circa Euro 40.000,00 (escluse le spese postali) stimato complessivamente per tutti gli enti di cui all'art. 1 del capitolato medesimo; per il periodo di eventuale proroga di cui all'art. 4 comma 2 del presente capitolato, l'importo stimato è di € 4.000,00.

L'importo di tale spesa ripartito per singolo ente è stimato (al netto della proroga) in circa €6.666,00 per l'intera durata della concessione.

Il corrispettivo riconosciuto al concessionario per ogni singolo sollecito è pari ad € 1.50 (oltre le spese postali).

5.4. Oneri per la sicurezza:

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del decreto legislativo n. 81/2008, si dà atto che, non essendo rilevabili rischi interferenziali, non sussistono oneri per la sicurezza. L'operatore economico offerente dovrà in ogni caso, in sede di offerta, ai sensi dell'art. 95 co.10 del Codice indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Unione di Comuni Verona Est

Centrale Unica di Committenza

Art. 6. **Suddivisione in lotti**

Ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D. Lgs n. 50/2016, non si ritiene di procedere ad un'aggiudicazione per lotti, per la necessità di individuare un unico concessionario, in modo da conseguire vantaggi sia per le amministrazioni interessate alla gara, sia per i contribuenti in termini di razionalizzazione e semplificazione dei rapporti cittadino/pubblica amministrazione. Il contratto da affidare interessa i medesimi servizi per sei enti territorialmente contermini, facenti parte della stessa forma associativa. La suddivisione in lotti della concessione, inoltre, è indifferente rispetto alla finalità indicata all'art. 51 co. 1 del Codice, dato che in ogni caso, l'art. 3-bis del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40 convertito in legge 22 maggio 2010, n. 73, stabilisce misure minime di capitale interamente versato per l'iscrizione all'Albo di cui all'art. 53 del d.lgs. 446/97. Tale iscrizione è condizione per l'esercizio delle attività di riscossione di tributi e requisito essenziale per la partecipazione alla presente procedura di affidamento.

Per la completa esposizione delle motivazioni della mancata suddivisione in lotti si fa espresso rinvio ai provvedimenti a contrarre assunti dagli enti interessati alla gara.

Art. 7. **Soggetti ammessi**

Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45 e seguenti del D. Lgs n. 50/2016 in possesso dei requisiti prescritti nel successivo art. 8.

Art. 8. **Requisiti di partecipazione**

Per partecipare alla gara gli operatori economici devono possedere, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte e per tutta la durata della concessione, i requisiti esposti di seguito.

8.1. Requisiti d'ordine generale

Gli operatori economici:

- a) non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- b) non devono essere state disposte nei loro confronti la sanzione amministrativa dell'interdizione dall'esercizio dell'attività o del divieto di contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

In particolare, ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. c), costituiscono gravi illeciti professionali che comportano l'esclusione:

- avere pendenze o contenziosi con gli enti interessati dal presente affidamento;
- con riferimento all'iscrizione all'Albo dei concessionari di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 446/1997, aver subito provvedimenti di sospensione/cancellazione o sanzionatori in genere per condotte di particolare gravità, tali da incidere sull'affidabilità o l'integrità dell'operatore economico;
- con riferimento ai rapporti con gli enti gestiti (in concessione o appalto), per servizi analoghi a quelli del presente affidamento:
 - non essere in regola con i versamenti delle somme dovute;
 - avere contenziosi in corso o già definiti con sentenza ancorché non definitiva, il cui oggetto sia tale da incidere sull'affidabilità o l'integrità dell'operatore economico;
 - avere un procedimento in corso avanti alla magistratura contabile o aver subito una condanna per danno erariale ancorché non definitiva;

L'elenco sopra riportato non è comunque esaustivo. In qualunque fase della procedura, l'operatore economico potrà essere escluso qualora sia provato che lo stesso si sia reso colpevole di illeciti tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Si richiamano in proposito le Linee Guida ANAC n. 6/2016 adottate con deliberazione n. 1293 del 16/11/2016.

L'eventuale esclusione sarà comunque disposta ad esito di contraddittorio e secondo i criteri indicati dalle citate L.G. ANAC 6/2016.

8.2. Requisiti di idoneità professionale

Gli operatori economici devono essere in possesso delle seguenti iscrizioni:

- a) Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività inerenti all'oggetto dell'concessione;

Unione di Comuni Verona Est

Centrale Unica di Committenza

nella documentazione a corredo dell'offerta dovrà essere specificato il codice ATECO di iscrizione. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

- b) Iscrizione all'Albo per l'accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 53, comma 1, D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997 e ss.mm.ii., con il requisito del possesso del capitale minimo interamente versato previsto dall'art. 3-bis, comma 1, lettera b), D.L. n. 40 del 25/03/2010 convertito con la Legge n. 73 del 22/05/2010 e ss.mm.ii; gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le attività di cui al presente capitolato, devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore.

Le iscrizioni di cui alle lettere a) e b) devono essere indicate nella Parte IV lettera A del DGUE.

8.3. Requisiti capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 4, art. 86 e allegato XVII, parte I, del D. Lgs. 50/2016)

Gli operatori economici devono avere un capitale minimo interamente versato previsto dall'art. 3-bis, comma 1, lettera b), D.L. n. 40 del 25/03/2010 convertito con la Legge n. 73 del 22/05/2010 e ss.mm.ii; si riporta il testo della disposizione:

"1. Per l'iscrizione all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, di cui all'articolo 53, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sono richieste le seguenti misure minime di capitale interamente versato: a) omissis; b) 5 milioni di euro per l'effettuazione, anche disgiuntamente, delle attività di accertamento dei tributi e di quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate nei comuni con popolazione fino a 200.000 abitanti;

L'ammontare del capitale versato deve essere indicato nel DGUE parte IV lettera B punto 6.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000, in sede di domanda di partecipazione utilizzando gli allegati predisposti dalla Stazione Appaltante.

L'Unione di Comuni provvederà in seguito ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni.

Si fa presente che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e di carattere economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice e della delibera dell'AVCP n. 157/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Pertanto i concorrenti devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo al seguente link <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCPass> sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute al fine di ottenere il PASSoe.

Art. 9. Modalità di aggiudicazione della concessione

La concessione sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'operatore economico che, in sede di valutazione qualitativa/quantitativa e relativa al prezzo offerto, avrà ottenuto il punteggio globale più alto secondo quanto disposto dall'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in base ai criteri di cui al seguente art. 10.

Art. 10. Criterio di valutazione delle offerte

L'offerta economicamente più vantaggiosa viene individuata mediante l'attribuzione di punteggi (in seduta riservata da parte della Commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante dopo lo scadere del termine per la presentazione delle offerte) agli elementi variabili di valutazione delle offerte ammesse in gara, di natura qualitativa e di natura quantitativa.

La ripartizione del punteggio, considerando quello massimo di **100 punti**, viene attribuito in base ai seguenti elementi:

- 1) valutazione di natura qualitativa (OFFERTA TECNICA) punti massimi 70**
- 2) valutazione di natura quantitativa (OFFERTA ECONOMICA) punti massimi 30**

La valutazione viene effettuata in base agli elementi sotto precisati, con la rispettiva incidenza:

- a) Parametro qualità (aspetti tecnico-organizzativi): totale punteggio massimo punti 70

L'attribuzione dei 70 punti per la parte qualitativa sarà effettuata in base agli elementi sotto indicati:

Unione di Comuni Verona Est

Centrale Unica di Committenza

	ASPETTI TECNICO ORGANIZZATIVI (CRITERI QUALITATIVI)	punteggio massimo	tipo criterio	Elementi di valutazione e di motivazione	
A	CAPACITA' TECNICHE ED ESPERIENZE				8
a-1	numero concessioni, 0,2 punti per ogni concessione in corso di pubblicità e pubbliche affissioni	2	quantitativo		
	numero concessioni, 0,2 punti per ogni concessione in corso di riscossione coattiva	2	quantitativo		
a-2	anni di attività nello specifico settore: 0,5 punti ogni anno compiuto per attività di pubblicità e pubbliche affissioni	2	quantitativo		
	anni di attività nello specifico settore: 0,5 punti ogni anno compiuto per attività di riscossione coattiva	2	quantitativo		
B	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO				62
da b-1 a b-3 Criteri comuni ad entrambi i servizi:					
b-1	Servizi di contact center e di citizen-satisfaction: Descrizione dell'organizzazione aziendale nei confronti dell'utenza massimo 4 punti	4	qualitativo	per l'attribuzione dei punteggi di cui al presente sottocriterio saranno valutati: - l'accessibilità dei servizi da parte dell'utenza: modalità con le quali l'utenza può contattare il concessionario (call center generico/call center con persona di riferimento per singola pratica/riciesta di assistenza); canali di contatto (telefonici, telematici, face to face); percorsi agevolati di contatto per persone svantaggiate o socialmente deboli (diversamente abili, anziani etc.); - le modalità di gestione del rapporto con l'utenza, soprattutto per quanto concerne le più note criticità connesse all'oggetto della concessione e le soluzioni adottate o in fase di implementazione; - i risultati e il monitoraggio della soddisfazione dell'utenza; - i canali di pagamento a disposizione degli utenti/contribuenti - le politiche aziendali improntate a migliorare l'immagine dell'amministrazione finanziaria tout court presso il contribuente (cd. "Fisco Amico"); La commissione attribuirà i maggiori punteggi alle proposte più adeguate rispetto agli aspetti sopraevidenziati.	
b-2	Formazione del personale Descrizione dell'offerta formativa al proprio personale dipendente massimo 4 punti	4	qualitativo	per l'attribuzione dei punteggi di cui al presente sottocriterio saranno valutati: - la presenza di un'area organizzativa/ufficio dedicato alla formazione del personale; - Le modalità di pianificazione/programmazione degli interventi formativi e la cadenza annuale; - La specializzazione dell'offerta formativa in base al ruolo aziendale del dipendente e alle mansioni da svolgere; - la presenza nei piani di offerta formativa di iniziative di formazione su aspetti relazionali, di comunicazione, di gestione del conflitto. La commissione attribuirà i maggiori punteggi alle proposte più adeguate rispetto agli aspetti sopra evidenziati	
b-3	Contestazioni per ritardi o mancati versamenti anche parziali dagli enti gestiti negli ultimi due anni precedenti alla gara compreso quello in corso: - nessuna contestazione: 4 punti; - una o più contestazioni: 0 punti; (la stazione appaltante provvederà alle verifiche in capo all'aggiudicatario di quanto dichiarato in sede di offerta)	4	quantitativo		
b-4 Criterio di valutazione della riscossione coattiva:					
b-4 Modalità di gestione della riscossione coattiva, le varie fasi con i relativi costi e spese e specifica indicazione:					
b-4.a)	del numero e del ruolo dei dipendenti dedicati al servizio, in particolare:				

Unione di Comuni Verona Est

Centrale Unica di Committenza

	- dipendenti che compongono l'ufficio legale, con indicazione del ruolo e della qualifica (ad esempio studio e approfondimento delle normative, gestione del contenzioso) punteggio massimo 3 punti	3	qualitativo	Per l'attribuzione dei punteggi di cui al presente sottocriterio, sarà valutata l'adeguatezza, l'appropriatezza della struttura organizzativa (con riferimento agli uffici, alle professionalità e agli aspetti indicati rispetto all'oggetto della concessione); maggiori punteggi saranno attribuiti pertanto alle soluzioni organizzative che sulla base di puntuale dimostrazione in sede di offerta (rappresentabile anche attraverso report, grafici, tabelle), saranno ritenute più idonee a perseguire l'obiettivo di garantire un maggior grado di efficacia (1) ed efficienza (2) delle procedure di riscossione e pertanto, di acquisizione dei crediti al bilancio dell'ente; ----- (1) Efficacia: raggiungimento del risultato; (2) Efficienza: rapporto tra risorse impiegate e risultato ottenuto;	
	- dipendenti abilitati a effettuare perizie di beni mobili/immobili nell'ambito delle procedure esecutive punteggio massimo 3 punti	3	qualitativo		
	- ufficiali della riscossione presenti in organico punteggio massimo 3 punti	3	qualitativo		
b-4.b)	efficacia della riscossione coattiva: (elencazione degli enti gestiti con indicazione del totale delle somme iscritte a riscossione coattiva nell'anno 2011, nell'anno 2012, nell'anno 2013 e rimosse dal concessionario nel triennio successivo) - max 15		quantitativo	<u>modalità di attribuzione dei punteggi:</u> Il presente criterio misura la capacità di realizzazione dei crediti affidati dagli enti all'operatore economico. Il criterio prende a riferimento tre anni (2011-2012-2013) e misura la percentuale di realizzo nei trienni successivi a quelli di iscrizione. Il punteggio massimo attribuibile è 15 punti suddivisi in parti uguali tra i tre anni di iscrizione considerati (5/annualità). Il punteggio massimo per ogni annualità è di 5 punti assegnati per l'intero se la percentuale di realizzo nel triennio è pari a 100. Per percentuali di realizzo inferiori, il punteggio viene proporzionalmente diminuito secondo la seguente formula: $P(\text{anno}) = (5 \cdot X) / 100$ Dove: X è la percentuale di realizzo dei crediti per ogni anno di iscrizione nel rispettivo triennio; P(anno) è il punteggio attribuito risultante dall'applicazione della formula; Gli operatori economici indicheranno in apposito prospetto per ogni anno considerato l'elenco degli enti gestiti indicando per ognuno le somme iscritte nell'anno 1, nell'anno 2, nell'anno 3, le somme rimosse nei successivi trienni e il rapporto percentuale di queste ultime rispetto all'importo iniziale complessivamente iscritto. Il dato da considerare per l'attribuzione del punteggio sarà la media delle percentuali rimosse/iscritto alla fine di ogni triennio	
Somme iscritte anno 2011	Media rapporto rimosso/iscritto nel triennio successivo (2012-2013-2014)=100% → punti 5; per le percentuali inferiori i punteggi saranno attribuiti proporzionalmente secondo la seguente formula: $p = (5 \cdot x) / 100$; dove p= punteggio attribuito e x è la percentuale in valore assoluto media rimosso/iscritto indicata dall'operatore economico	5	quantitativo		

Unione di Comuni Verona Est

Centrale Unica di Committenza

Somme iscritte anno 2012	Media rapporto riscosso/iscritto nel triennio successivo (2013-2014-2015)=100% → punti 5; per le percentuali inferiori i punteggi saranno attribuiti proporzionalmente secondo la seguente formula: $p = (5 \cdot x) / 100$; dove p= punteggio attribuito e x è la percentuale in valore assoluto media riscosso/iscritto indicata dall'operatore economico	5	quantitativo	
Somme iscritte anno 2013	Media rapporto riscosso/iscritto nel triennio successivo (2014-2015-2016)=100% → punti 5; per le percentuali inferiori i punteggi saranno attribuiti proporzionalmente secondo la seguente formula: $p = (5 \cdot x) / 100$; dove p= punteggio attribuito e x è la percentuale in valore assoluto media riscosso/iscritto indicata dall'operatore economico	5	quantitativo	
b-4.c)	Modalità di acquisizione dagli enti dei dati per l'attivazione delle procedure di riscossione coattiva: - via web attraverso portale riservato con chiavi di accesso ai referenti delle amministrazioni: punti 3 ; - attraverso tracciati record (compilazione file excel, csv etc) o altre modalità: punti 0 ;	3	quantitativo	
da b-5 a b-7 Criteri di valutazione della riscossione Imposta pubblicità & altri tributi				
b-5	Giorni di apertura al pubblico del servizio di recapito per i servizi di cui all'art. 18 del capitolato: Meno di 3 giorni: 0 punti; 3 o 4 giorni 2 punto; 5 o 6 giorni 4 punti	4	quantitativo	
b-6	Tipologia e frequenza dei censimenti generali sugli impianti di pubblicità e pubblica affissione punteggio massimo 4 punti	4	qualitativo	Maggior punteggio sarà attribuito alla proposta che ad insindacabile giudizio della Commissione, sarà ritenuta più idonea a conseguire i seguenti obiettivi: - analisi della consistenza e dello stato di fatto degli impianti; - censimento ed informatizzazione degli impianti; - illustrazione delle principali criticità, anche in ordine ad eventuali abusi riscontrati L'analisi e il censimento potranno essere funzionali alla proposta di riqualificazione di cui al punto b-7
b-7	Proposta di riqualificazione degli impianti di pubblicità punteggio massimo 8 punti	8	qualitativo	Maggior punteggio sarà attribuito alle soluzioni che saranno ritenute maggiormente in grado di soddisfare i seguenti obiettivi: - sostituzione programmata degli impianti obsoleti, fatiscenti o in cattivo stato di manutenzione; - acquisizione di soluzioni progettuali che da un punto di vista dei materiali e delle caratteristiche architettoniche minimizzino l'impatto sul contesto ambientale e paesaggistico di inserimento; - laddove necessario, impieghino accorgimenti a basso impatto ambientale ed energy-saving; <u>I punti b-6 e b-7 potranno far parte di una stessa proposta progettuale e contenuti pertanto in una sola relazione tecnica, che dovrà comunque consentire la separata valutazione da parte della commissione di gara dei due items</u>
C PROPOSTE MIGLIORATIVE				

Unione di Comuni Verona Est

Centrale Unica di Committenza

c-1	Servizi aggiuntivi (es. attività di sportello presso gli enti): Proposte aggiuntive ritenute utili per un miglior livello del servizio, senza oneri per l'Amministrazione comunale e che riguardino la totalità degli enti: documento formato A4 composto da massimo 2 facciate formato arial 12, interlinea 1,5 punteggio massimo 7 punti	7	<i>qualitativo</i>	Maggior punteggio sarà attribuito alla proposta che ad insindacabile giudizio della Commissione sarà ritenuta più idonea, in ragione dei bisogni degli Enti, ad elevare lo standard dei servizi in concessione.
------------	--	---	--------------------	---

La valutazione dell'offerta per quanto riguarda i sottocriteri **qualitativi** avverrà secondo il metodo aggregativo compensatore, dato dalla seguente formula:

$$P_{(i)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

$P_{(i)}$ = punteggio dell'offerta rispetto al requisito i-esimo;

n = numero totale dei requisiti (elementi o sub-elementi di valutazione);

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a) i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\sum_n$ = sommatoria dei punteggi ottenuto per ogni requisito.

I coefficienti $V_{(a) i}$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e sulla base della seguente scala di valori:

Coefficienti di giudizio/valutazione
Coefficiente 0,0 = giudizio di inidoneità
Coefficiente maggiore di 0,00 e fino a 0,2 = giudizio di poco soddisfacente
Coefficiente maggiore di 0,2 e fino a 0,4 = giudizio di sufficiente
Coefficiente maggiore di 0,4 e fino a 0,6 = giudizio discreto
Coefficiente maggiore di 0,6 e fino a 0,8 = giudizio di buono
Coefficiente maggiore di 0,8 e fino a 1,0 = giudizio di ottimo

I coefficienti saranno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in funzione dei parametri riportati nel prospetto sopra riportato.

In particolare, una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Unione di Comuni Verona Est

Centrale Unica di Committenza

Non viene prevista alcuna soglia di sbarramento.

PREZZO MAX 30 PUNTI (Aspetti economici)

ASPETTI ECONOMICI			
	OFFERTA ECONOMICA	Criterio	30
I)	Aggio richiesto per lo svolgimento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e altri tributi (aggio massimo 20%)	10 <i>quantitativo</i>	Il punteggio relativo all'offerta economica verrà calcolato secondo il metodo della interpolazione lineare sulla base della seguente formula: $P(i) = Va(i) * 10 \text{ con } 0 \leq Va(i) \leq 1$ $Va(i) = Ra / Rmax$ dove: P(i)= punteggio dell'offerta rispetto al criterio in esame; Va(i)= coefficiente dell'offerta (a) rispetto al criterio in esame; Ra= Ribasso offerto; Rmax= Ribasso dell'offerta più conveniente; Nota: i ribassi sono espressi come differenza in valore assoluto tra l'aggio massimo e l'aggio offerto (non come percentuale di ribasso rispetto all'aggio massimo)
II)	Aumento in percentuale del minimo garantito da corrispondere ai Comuni per il servizio di riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e altri tributi sugli importi complessivamente considerati all'art. 3 del Capitolato (la percentuale è unica per tutti gli enti)	8 <i>quantitativo</i>	Il punteggio relativo all'offerta economica verrà calcolato sulla base della seguente formula: $P(i) = (Mi / Mmax) * 8$ Dove: P(i) è il punteggio dell'offerta rispetto al criterio in esame; Mi è la percentuale offerta in aumento rispetto ai minimi garantiti a base d'asta Mmax è la percentuale massima offerta.
III)	Aggio richiesto per la gestione dell'attività di riscossione coattiva (aggio massimo 15%)	10 <i>quantitativo</i>	Il punteggio relativo all'offerta economica verrà calcolato secondo il metodo della interpolazione lineare sulla base della seguente formula: $P(i) = Va(i) * 10 \text{ con } 0 \leq Va(i) \leq 1$ $Va(i) = Ra / Rmax$ dove: P(i)= punteggio dell'offerta rispetto al criterio in esame; Va(i)= coefficiente dell'offerta (a) rispetto al criterio in esame; Ra= Ribasso offerto; Rmax= Ribasso dell'offerta più conveniente; Nota: i ribassi sono espressi come differenza in valore assoluto tra l'aggio massimo e l'aggio offerto (non come percentuale di ribasso rispetto all'aggio massimo)
IV)	Rimborso richiesto a copertura delle spese forfetarie per le pratiche di riscossione coattiva non andate a buon fine ai sensi dell'art. 8 del Capitolato (oltre rimborso punti 1 e 2 dell'art. 8): l'importo massimo non può comunque eccedere €20.00 a pratica. Non compete in ogni caso alcun rimborso quando lo stesso sia superiore alla somma che sarebbe spettata al concessionario in caso di realizzo del credito (esempio aggio offerto 15% - rimborso offerto 20 euro- credito da riscuotere 100 Euro: aggio spettante 15€: escluso rimborso perchè > dell'aggio) Base di gara soggetta a ribasso €20.00 (in offerta indicare l'importo offerto e il relativo ribasso espressi unicamente in Euro)	2 <i>quantitativo</i>	Il punteggio relativo all'offerta economica verrà calcolato secondo il metodo della interpolazione lineare sulla base della seguente formula: $P(i) = Va * 2 \text{ con } 0 \leq Va(i) \leq 1$ $Va(i) = Ra / Rmax$ dove: P(i)= punteggio dell'offerta rispetto al criterio in esame; Va(i)= coefficiente dell'offerta (a) rispetto al criterio in esame; Ra= Ribasso offerto; Rmax= Ribasso dell'offerta più conveniente; Nota: i ribassi da indicare in offerta vanno espressi come differenza tra €20.00 e l'importo offerto).

Unione di Comuni Verona Est

Centrale Unica di Committenza

Il punteggio relativo all'offerta economica verrà calcolato sulla base delle formule indicate nel prospetto sopra riportato distinto per singolo parametro economico.

Art. 11. Garanzie provvisorie

I concorrenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93, D.Lgs. n. 50/2016, dovranno presentare, unitamente all'offerta, una garanzia provvisoria di €**12.490,50** (dodicimilaquattrocentonovanta/50), pari al 2% (due per cento) del valore stimato dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016, l'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50%, cinquanta per cento, nel caso in cui il concorrente risulti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con la riduzione di cui al precedente periodo, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating d'impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001.

La garanzia, il cui beneficiario sarà l'Unione di Comuni Verona Est, che, in veste di Centrale Unica di Committenza, è responsabile del procedimento di gara, potrà essere costituita, ai sensi dell'art. 93, comma 2, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., a scelta del concorrente:

1. tramite bonifico bancario con versamento presso la Tesoreria dell'Unione di Comuni Verona Est - Servizio di Tesoreria: Banca Monte dei Paschi di Siena spa - filiale di Colognola ai Colli – Codice IBAN IT 95 I 01030 59420 000001210787;
2. in assegni circolari, intestati all'Unione di Comuni Verona Est, in qualità di stazione appaltante;
3. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante;
4. da fideiussione bancaria o assicurativa che risponda ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi dello stesso art. 93, comma 2, non è possibile costituire la garanzia provvisoria in contanti, superando la stessa il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 231/2007.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, Cod. Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D. Lgs n. 159/2011.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli artt. 103 e 104 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale obbligo non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'offerente che risulterà aggiudicatario definitivo è tenuto a prestare, prima della stipulazione del contratto, una cauzione definitiva per ciascun comune costituita a norma dell'art. 103 D. Lgs. 50/2016.

PARTE SECONDA – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Art. 12. Modalità di presentazione dell'offerta

Il concorrente dovrà presentare, con le modalità richieste nel presente disciplinare di gara, la propria documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica contenute in un unico plico esterno sigillato.

Il plico esterno dovrà riportare la denominazione e ragione sociale del concorrente comprensivi del numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica certificata dell'ufficio ove inviare ogni eventuale comunicazione inerente la presente gara.

Nel caso di Associazione di imprese dovrà essere indicato il nominativo di tutte le imprese associate e i riferimenti della sola impresa mandataria.

All'esterno del plico dovrà altresì essere indicata la dicitura: "Gara relativa alla concessione del servizio di riscossione ordinaria e coattiva tributi e altre entrate – CIG n."

Unione di Comuni Verona Est

Centrale Unica di Committenza

Il plico dovrà essere adeguatamente sigillato sui lembi di chiusura in modo da garantire la segretezza dell'offerta e contenere:

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA B – OFFERTA TECNICA

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

A pena di esclusione, le buste dovranno essere adeguatamente sigillate sui lembi di chiusura.

Tale plico dovrà tassativamente pervenire, con le modalità di inoltro a libera scelta dei concorrenti,

entro le ore 12.30 del giorno 04/12/2017

al seguente indirizzo:

**Unione dei comuni di Verona Est
Piazzale Trento, 2
37030 Colognola ai Colli Verona**

In caso di consegna a mano, l'Ufficio Protocollo è aperto nei seguenti giorni ed orari da **lunedì a venerdì** (ore **9,00-12,30**) il **lunedì e giovedì** anche **dalle ore 16 alle ore 18**; in tal caso l'ufficio citato potrà rilasciare alla ditta apposita ricevuta.

Non saranno accettate consegne che risultino effettuate in giorni, orari o luoghi diversi da quelli sopraindicati.

Non verranno aperti i plichi che non risultino pervenuti entro il termine di cui sopra o che non risultino inviati con le modalità indicate.

Oltre il termine sopra indicato, non è valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura di gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

BUSTA A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta dovrà riportare la dicitura "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e contenere all'interno:

1. **DGUE** – Documento di Gara unico Europeo (**UTILIZZARE MODELLO Mod.A_DGUE**) sottoscritto, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante dell'operatore economico. Il DGUE allegato dalla amministrazione prevede già barrate alcune parti che non devono essere compilate.

2. **DICHIARAZIONE art. 80 co. 5 lett. c) del Codice (UTILIZZARE MODELLO Mod.A1_DSAN)** sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante dell'operatore economico (si richiama in proposito quanto previsto dall'art. 8 punto 8.1 del presente Disciplinare).

3. **DICHIARAZIONE (UTILIZZARE MODELLO Mod. B)** sottoscritta da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale (nel qual caso deve essere allegata la procura speciale o copia autentica della medesima) attestante:

- 3.1)** (in caso di associazione temporanea di imprese) le parti di servizio assunte da ogni partecipante all'associazione temporanea;
- 3.2)** di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel capitolato speciale e ogni altro elaborato allegato alla presente procedura;
- 3.3)** di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali;
- 3.4)** la indicazione di quali parti della offerta tecnica siano da ritenere segreto commerciale della impresa con la relativa motivazione;

A norma dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, è ammesso il subappalto delle attività relative alla materiale affissione dei manifesti, della tenuta del recapito, della manutenzione straordinaria degli impianti per le affissioni, della stampa e della postalizzazione degli atti. Si applicano le norme del decreto legislativo n. 50/2016 in tema di subappalto

Gli operatori economici indicano in sede di gara, nell'apposita sezione del modello DGUE (**parte II sezione "D"**), le parti del contratto che intenderanno subappaltare a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 4, lett. B) del nuovo Codice.

Unione di Comuni Verona Est

Centrale Unica di Committenza

In caso di subconcessione, nei limiti e per le attività previsti dal capitolato all'art. 25, è obbligatoria l'indicazione delle parti della concessione da subappaltare a terzi. Si applica l'art. 174 del Codice.

L'offerente ha l'obbligo di dimostrare, nei casi di cui al comma 2, l'assenza, in capo ai subappaltatori indicati, di motivi di esclusione e provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato l'esistenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, Consorzi ordinari o GEIE:

- Il DGUE e la dichiarazione di cui al punto 3.1) dovranno essere compilate e sottoscritte da tutti i soggetti che compongono il Raggruppamento o il Consorzio ordinario o GEIE;

In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 del d.lgs 50/2016:

- Il DGUE, parti II e III, deve essere compilato e sottoscritto anche dalle imprese consorziate che diverranno esecutrici del servizio.

4. **Cauzione provvisoria** dell'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta pari a €12.490,50 costituita, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 (si rinvia al precedente art. 11). La garanzia deve avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia dovrà indicare come soggetto beneficiario l'amministrazione aggiudicatrice: **Unione di Comuni Verona Est**. L'importo della garanzia è ridotto ai sensi del precedente articolo 11.

La dimostrazione del possesso della certificazione di qualità deve avvenire mediante esibizione di fotocopia del certificato di qualità accompagnato da dichiarazione di conformità all'originale.

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, di Consorzi ordinari o GEIE, ai fini della riduzione dell'importo della garanzia di cui all'art. 93, comma 7 del D.lgs. 50/16, la certificazione di qualità dovrà essere posseduta da tutti i soggetti partecipanti ai medesimi Raggruppamenti, Consorzi o GEIE.

4.1 A norma del precedente art. 11, l'offerta è corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, ai sensi del D. Lgs n. 50/2016 art. 93 comma 8, a favore di ogni singolo Ente Committente. **Tale dichiarazione può essere riportata all'interno della cauzione provvisoria sopra richiesta.**

4. **Versamento** all'ANAC dell'importo del contributo pari a € 70,00, secondo le modalità disposte dalla Deliberazione A.N.A.C. n. 1377 del 21 dicembre 2016, rilevabile sul sito internet www.anticorruzione.it

5. **Codice "PASS_{OE}"** rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con le modalità previste dalla delibera n° 111 del 20/12/2012 dell'Autorità medesima.

La mancata dichiarazione del Passoe in gara non costituisce motivo di esclusione né di sanzione, né oggetto di integrazione per tutti i concorrenti.

Ai fini della effettuazione delle verifiche il concorrente che non consegnasse in gara il PASS_{OE} dovrà consegnarlo all'amministrazione in una fase successiva. In caso di aggiudicazione, la stessa si intende revocata in caso di mancata consegna del PASS_{OE}.

6. **Eventuale** (in caso di dichiarazioni o offerta sottoscritta da procuratore o istitutore non iscritti nel certificato della camera di commercio) originale o copia conforme della procura institoria o della procura speciale, nell'eventualità che l'offerta e/o l'istanza di ammissione sia sottoscritta da tali rappresentanti del concorrente.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano prodotte, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

BUSTA B - OFFERTA TECNICA

Unione di Comuni Verona Est

Centrale Unica di Committenza

Il concorrente dovrà inserire nella Busta B la relazione tecnica sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, redatta secondo lo schema di cui al modello **Mod.C_Rel.Offerta_Tecnica**

La mancanza o l'incompletezza degli elementi oggetto di valutazione o una generica indicazione degli stessi, comporterà l'impossibilità di attribuire il relativo punteggio.

Non sono previste soglie di sbarramento

BUSTA C- OFFERTA ECONOMICA

La busta "**C**" – **OFFERTA ECONOMICA**" deve contenere l'offerta economica da redigersi compilando l'apposito modulo (Modello **Mod. D_Offerta Economica**). In caso di discordanza prevale il valore espresso in lettere.

Nell'offerta economica devono essere indicati, oltre ai **propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro:**

I)	Aggio richiesto per lo svolgimento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (aggio massimo 20%)
II)	Aumento in percentuale del minimo garantito da corrispondere ai Comuni per il servizio di riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni sugli importi complessivamente considerati all'art. 3 del Capitolato (la percentuale è unica per tutti gli enti)
III)	Aggio richiesto per la gestione dell'attività di riscossione coattiva (aggio massimo 15%)
IV)	Rimborso richiesto a copertura delle spese forfetarie per le pratiche di riscossione coattiva non andate a buon fine ai sensi dell'art. 8 del Capitolato (oltre rimborso punti 1 e 2 dell'art. 8): l'importo massimo non può comunque eccedere €20.00 a pratica. Non compete in ogni caso alcun rimborso quando lo stesso sia superiore alla somma che sarebbe spettata al concessionario in caso di realizzo del credito (esempio aggio offerto 15% - rimborso offerto 20 euro- credito da riscuotere 100 Euro: aggio spettante 15€: escluso rimborso perchè > dell'aggio) Base di gara soggetta a ribasso €20.00 (in offerta indicare l'importo offerto e il relativo ribasso espressi unicamente in €uro)

I contenuti della offerta economica devono essere sottoscritti a pena di esclusione:

- per le associazioni di imprese e i consorzi ordinari e i GEIE dal rappresentante legale di ogni singolo operatore economico raggruppato o consorziato,
- per i consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 47 del D.Lgs. 50/2016 dal legale rappresentante del consorzio.

Non sussistono oneri relativi alla sicurezza, non essendo rilevabili rischi da interferenza ed essendo il rapporto di concessione sottratto alle disposizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 81/2008.

In sede di offerta economica, si dovrà comunque dare evidenza dei costi **aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95 co. 10 del Codice.**

PARTE TERZA - OPERAZIONI DI GARA

Art. 13. Modalità e procedimento di aggiudicazione

La gara si svolgerà a partire dalle ore 10:00 di **mercoledì 6 dicembre 2017**, secondo le procedure di seguito riportate.

Sulla base delle linee guida ANAC n. 3/2016 punto 5.2, la verifica della documentazione amministrativa sarà effettuata dal RUP assistito da due testimoni. In tale fase il RUP:

- a) procede all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine di scadenza previsto dal bando di gara;
- b) verifica l'ammissibilità delle offerte presentate sulla base dei documenti e delle dichiarazioni prodotti (BUSTA A);
- c) procede per i concorrenti ammessi all'apertura della busta contenente l'"Offerta tecnica" (BUSTA B);

Successivamente, in seduta riservata una Commissione Giudicatrice appositamente nominata:

- a) procede alla attribuzione dei punteggi qualità alle offerte tecniche presentate;

In seduta pubblica la Commissione procede:

- a) alla lettura dei punteggi relativi all'offerta tecnica;
- b) alla apertura delle offerte economiche ed all'attribuzione del relativo punteggio sulla base delle formule indicate nel presente disciplinare;

Unione di Comuni Verona Est

Centrale Unica di Committenza

- c) verifica quindi, la congruità delle offerte, nei modi indicati dall'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, per le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia alla somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando. La stazione appaltante procederà ai sensi del comma 5 del d.lgs. n. 50/2016.

Le sedute di gara potranno, comunque, essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche.

In caso di offerte uguali l'amministrazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24 chiede ai concorrenti proposte migliorative rispetto alle offerte presentate, per compiere una nuova valutazione delle stesse.

Non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o incompleto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. L'Amministrazione potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua, con l'esclusione di offerte in aumento rispetto alla base d'asta; nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute per ciascun lotto, per rilevanti motivi di interesse pubblico.

Art. 14. Informazioni-chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al seguente indirizzo: protocollogenerale@pec.unionevrest.it.

Non sarà fornita risposta ai quesiti pervenuti oltre le ore 12:00 del 24/11/2017.

Le risposte ai quesiti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.unionevrest.it/zf/index.php/bandi-di-gara/bandi-di-gara/elenco/sezione/attivi>

Tutte le comunicazioni e le eventuali variazioni apportate ai documenti di gara si intendono validamente ed efficacemente effettuate via posta elettronica certificata.

Art. 15. Spese a carico dell'aggiudicatario

Ai sensi degli artt. 73, 98 e 216, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicatario dovrà rimborsare all'Amministrazione Comunale, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese dalla stessa sostenute per le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, stimate indicativamente in euro 459,99 IVA inclusa, salvo specifica esatta quantificazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica secondo le norme vigenti, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Amministrazione Comunale.

Sono a carico del Concessionario le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione (imposta di bollo, registrazione, etc.).

PARTE QUARTA – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Art. 16. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati trasmessi a questa Amministrazione verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dal codice medesimo.

Il Titolare del trattamento dei dati forniti è l'Unione di Comuni Verona Est, nella persona del suo Legale Rappresentante e il Responsabile del trattamento dei dati è il dott. Alessandro Anselmi, Responsabile della Centrale Unica di Committenza.

Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza
dott. Alessandro Anselmi

ALLEGATI:

- | | |
|-------------|--|
| Allegato 1. | Modello A: DGUE – Documento di Gara unico Europeo; |
| Allegato 2. | Modello A1: schema DSAN art. 80 comma 1 lett. c) del Codice; |
| Allegato 3. | Modello B: schema dichiarazione ex art. 12 punto 3 Disciplinare; |
| Allegato 4. | Modello C: schema relazione Offerta Tecnica |
| Allegato 5. | Modello D: schema offerta economica |